PERME PLUS

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento UE 878/2020 – Revisione 11.0 del 23 Ottobre 2022

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1 – Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **PERME PLUS**
PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO Registrazione Ministero della Salute n**. 19904**
Il prodotto non contiene nanoforme

1.2 – Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Insetticida concentrato in microemulsione acquosa ad azione abbattente e residuale per uso professionale in campo domestico e civile.
Non pertinente nessun altro utilizzo oltre all'uso identificato.

1.3 – Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Responsabilità dell'introduzione nel mercato UE: ORMA. S.r.l.
Via A. Chiribiri 2, 10028 - TROFARELLO (TO) ITALY Tel. 0116499064 Fax 0116804102
Tecnico competente della redazione della SDS: regulatory@ormatorino.it

1.4 – Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza: 118
ORMA S.r.l. (in orari di ufficio): +39 011 6499064
Per informazioni urgenti consultare un centro antiveleni:

OSPEDALE	Città	Indirizzo	Telefono
Centro universitario ospedaliero di farmacovigilanza	Ancona	Via Tronto, 10/A Torrette	072181028
USSA Tossicologia Clinica Ospedali Riuniti di Bergamo	Bergamo	Largo Barozzi, 1	800 883300
Ospedale Garibaldi	Catania	Piazza Santa Maria di Gesù,	6 0957594120 - 0957594032 - Numero verde 800 410989
Ospedale Santissima Annunziata	Chieti	Via dei Vestini, 1	0871551219
Ospedale Careggi	Firenze	Viale Pieraccini, 17	055 7947819
Ospedale San Martino	Genova	Largo Rosanna Benzi, 10	010352808
Ospedale Civile Sant'Andrea	La Spezia	Via Vittorio Veneto, 197	0187533297 – 0187533376
Presidio Ospedaliero n. 1 Stabilimento Vito Fazzi	Lecce	Piazza Muratore, 1	0832351105
Ospedale Riguarda Ca'Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	0266101029
Ospedale Cardarelli	Napoli	Via Cardarelli, 9	0817472870
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Fondazione Salvatore Maugeri - Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	038224444
Ospedale Civile	Pordenone	Via Montereale, 24	0434550301
Ospedale Riuniti	Reggio Calabria	Via G. Melacrino, 1	0965811624
Policlinico A. Gemelli	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	063054343

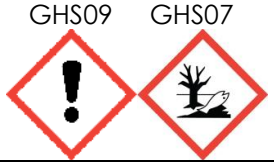
PERME PLUS

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Le informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1 – Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione	Sensibilizzante per la pelle; Gravi lesioni oculari/irritazione oculare; Pericoloso per l'ambiente acquatico
	Categoria 1; Categoria 2: Categoria 1
Pittogrammi GHS	GHS09 GHS07 
Avvertenza	ATTENZIONE
Indicazioni di pericolo	H317 H319 H400 H410
Informazioni supplementari sui pericoli	--

2.2 – Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

ATTENZIONE



Indicazioni di pericolo:
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P261: Evitare di respirare la polvere/ i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264: Lavare accuratamente parti a contatto dopo l'uso.
P272: Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P273: Non disperdere nell'ambiente.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P363: Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P501: Smaltire il prodotto o il recipiente in conformità alla regolamentazione sui rifiuti pericolosi.

2.3 – Altri pericoli
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
Non contiene sostanze PBT/vPvB ≥ 0,1% valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.
Le sostanze contenute non sono incluse nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non sono identificate come aventi proprietà di interferenti endocrini secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze: Informazione non pertinente
3.2 Miscele:

Nome	*N° Di Registrazione*	*N° CAS*	*N° Einecs*	*N° Index*	*Classificazione CLP**	*%*
PERMETRINA	N.D.	52645-53-1	258-067-9	N.D.	Oral Ac. Tox. 4 H302 Inhal.Ac.Tox. 4 H332 Skin Sens. 1 H317 Aqu. Acute 1 H400 Aqu. Chronic 1 H410	15.2
TETRAMETRINA	05-2116382403-48-XXXX	7696-12-0	231-711-6	N.D.	Carc. 2 H351 Acute Tox. 4 H302 STOT SE 2 H371 Aquat. Acute 1 H400 Aquatic Chr. 1 H410	2.5
PBO	01-2119537431-46-XXXX	51-03-6	200-076-7	N.D.	Aq Acute 1 H400 Aq Chron. 1 H410	5.2
Docusato di sodio	01-2119491296-29-XXXX	577-11-7	209-406-4	N.D.	Skin Irrit. 2 H315 Eye Dam. 1 H318	<3

**Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.*

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di carattere generale: Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente con acqua, possibilmente corrente, a palpebre aperte, per almeno 10'; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE AL MEDICO. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

Inalazione: Portare all'aria aperta e lasciare riposare. In caso di disturbi persistenti consultare il medico.

Ingestione: Consultare immediatamente un medico, mostrando la scheda di sicurezza. Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al capitolo 11. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo può essere necessaria la sorveglianza sanitaria nelle 48 ore successive all'incidente.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico e controllo delle funzioni vitali.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Estintori a polvere e CO2, sabbia.

Mezzi di estinzione da evitare: Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli particolari di incendio: In caso di incendio, emissione di gas tossici e vapori irritanti. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione: Indossare idoneo autorespiratore (soprattutto in locali chiusi) ed indumenti protettivi completi.

Procedure speciali: Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Evitare che le acque di estinzione si disperdano nell'ambiente.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare idonei mezzi di protezione individuale (vedere sez. 8). Mantenere un'accurata ventilazione.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere il prodotto lontano dagli scarichi, da acque fluviali e marine per evitare inquinamento ambientale (nel caso, avvisare le autorità competenti).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di spandimento sul suolo, arginarlo con sabbia o terra e raccoglierlo servendosi di materiale assorbente. Depositare il materiale raccolto in contenitori per lo smaltimento (vedere sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

PERME PLUS

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

AVVERTENZE PER UN IMPIEGO SICURO: non sono previste specifiche precauzioni nel caso di manipolazione di confezioni chiuse; seguire le principali istruzioni per la manipolazione. Prevedere una ventilazione adeguata.
INDICAZIONI CONTRO INCENDI ED ESPLOSIONI: non sono richieste precauzioni speciali.
MISURE DI IGIENE: evitare di mangiare, bere e fumare durante l'utilizzo. Impiegare indumenti protettivi adatti (vd.8). Togliere gli immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Indumenti da lavoro contaminati non si dovrebbero trasferire al di fuori del posto di lavoro. Dopo la manipolazione lavarsi con acqua e sapone. Garantire una buona ventilazione dei luoghi di lavoro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare negli imballaggi originali chiusi, lontano da alimenti e bevande ed in luoghi inaccessibili a bambini ed animali domestici. Possibilmente conservare a temperature comprese fra 5°C e 30°C. Evitare la luce diretta. Proteggere dal gelo. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari

Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Identificazione della sostanza	**Valori**
PERMETRINA	PNEC acqua dolce: 0.00047 µg/l PNEC STP: 0.00495 mg/l PNEC sedimenti in acqua marina: 0.001 mg/kg PNEC per il compartimento terrestre: > 0.0876 mg/kg PNEC orale: 16.7 mg/kg alimentazione - 120 mg/kg alimentazione
TETRAMETRINA	PNOC frazione respirabile: 3 mg/m3; PNOC frazione inalabile: 10 mg/m3
PBO	**PNEC** Acqua dolce: 0,003 mg/l Acqua marina: 0,0003 mg/l Sedimenti acqua dolce: 0,0194 mg/kg Sedimenti in acqua marina: 0,00194 mg/kg Per l'acqua rilascio intermittente: 0,0003 mg/l Per il compartimento terrestre: 0,136 mg/kg **DNEL** Consumatore – Inalazione; Effetti locali acuti: 1,937 mg/m³ Consumatore – Dermica; Effetti locali acuti: 0,222 mg/cm² Consumatore - Orale; Effetti sistemici acuti: 2,286 mg/kg/d Consumatore – Inalazione; Effetti sistemici acuti: 3,874 mg/m³ Consumatore – Dermica; Effetti sistemici acuti: 27,776 mg/kg/d Consumatore – Inalazione; Effetti locali cronici: 1,937 mg/m³ Consumatore – Dermica; Effetti locali cronici: 0,222 mg/cm² Consumatore - Orale; Effetti sistemici cronici: 1,143 mg/kg/d Consumatore – Inalazione; Effetti sistemici cronici: 1,937 mg/m³ Consumatore – Dermica; Effetti sistemici cronici: 13,888 mg/kg/d Lavoratore – Inalazione; Effetti locali acuti: 3,875 mg/m³ Lavoratore – Dermica; Effetti locali acuti: 0,444 mg/cm² Lavoratore – Inalazione; Effetti sistemici acuti: 7,750 mg/m³ Lavoratore – Dermica; Effetti sistemici acuti: 55,556 mg/kg/d Lavoratore – Inalazione; Effetti locali cronici: 0,222 mg/m³

	Lavoratore – Dermica; Effetti locali cronici: 0,444 mg/cm^2 Lavoratore – Inalazione; Effetti sistemici cronici: 3,875 mg/m^3 Lavoratore – Dermica; Effetti sistemici cronici: 27,778 mg/kg/d
DOCUSATO DI SODIO	PNEC Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0066 mg/l. Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00066 mg/l. Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.653 mg/kg. Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0653 mg/kg. DNEL Lavoratore industriale: 313 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici Lavoratore industriale: 44.1 mg/m^3 - Consumatore: 13 mg/m^3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici Consumatore: 18.8 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

8.2 Controlli dell'esposizione

Precauzioni generali: Usare la miscela secondo le indicazioni contenute in questa scheda. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella presente sezione.

Protezione respiratoria: In ambienti poco ventilati nei quali si ritiene possibile la presenza di alte concentrazioni di miscela proteggere adeguatamente le vie respiratorie (maschera con filtro tipo A).

Protezione delle mani: Usare guanti impermeabili in lattice, PVC, nitrile o equivalenti resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

Protezione degli occhi: Usare occhiali protettivi con protezione laterale in caso di possibile contatto con gli occhi. Assicurarsi la disponibilità di docce e lavaggi oculari da usarsi in caso di emergenza.

Protezione della pelle: Usare camici protettivi.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

PARAMETRI	**VALORE**
Stato fisico	Liquido
Colore	Giallo paglierino
Odore	Caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	N.D.
Infiammabilità	N.D.
Limiti superiori/inferiori di esplosività	N.D.
Punto di infiammabilità	>100°C
Temperatura di autoaccensione	N.D.
Temperatura di decomposizione	N.D.
pH	N.D.
Viscosità cinematica	N.D.
Solubilità	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.
Densità relativa	1.05 g/l

Densità di vapore	N.D.
Caratteristiche delle particelle	N.D.

9.2 Altre informazioni
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza
Proprietà esplosive: non esplosivo

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ
10.1 Reattività
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica
Stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Non previste.

10.4 Condizioni da evitare
Evitare il surriscaldamento, le cariche elettrostatiche e qualunque fonte di accensione.

10.5 Materiali incompatibili
Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
La decomposizione termica causa la formazione di composti pericolosi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
Meccanismo d'azione dei p.a.: il Tetrametrina e la Permetrina agiscono bloccando l'apertura dei canali di membrana per il sodio, causando un aumento del flusso del sodio all'interno della cellula mantenendola in uno stato di ipereccitabilità.
Inalazione: Possibile irritazione delle vie respiratorie (in caso di inalazione ripetuta si possono verificare effetti narcotizzanti dovuti al propellente).
Ingestione: Possibili irritazioni, nausea, vomito, disturbi addominali.
Contatto con la pelle: Possibili irritazioni
Contatto con gli occhi: Possibili irritazioni.

Dati tossicologici:

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità acuta per via cutanea	Tossicità acuta da inalazione
Permetrina	LD50: 554 mg/kg bw (Ratto)	LD50: >2000 mg/kg bw (Ratto)	LC50 >0.4638 mg/l (Ratto)

PERME PLUS

-CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA
Non irritante.
-LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI
Non irritante.
-SENSIBILIZZAZIONE CUTANEA
Potrebbe causare una reazione allergica.
-SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA
Non sensibilizzante.
-MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI
Non mutageno.
-CANCEROGENICITÀ
Non cancerogeno.
-TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE
Non tossico per la riproduzione.
-STOT SE
N.D.
-STOT RE
Infiammazione della pelle/rash.
-RISCHIO DI ASPIRAZIONE
N.D.

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità acuta per via cutanea	Tossicità acuta da inalazione
Tetrametrina	LD50 Ratto: > 2000 mg/kg bw	LD50 Ratto > 2000 mg/kg bw	LC50 Ratto > 5,63 mg/l/4h

-CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA
Non irritante.
-LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI
Non irritante.
-SENSIBILIZZAZIONE CUTANEA
N.D.
-SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA
Non sensibilizzante.
-MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI
Non mutageno.
-CANCEROGENICITÀ
Non cancerogeno.
-TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE
Sospettato di provocare il cancro.
--STOT SE
Può provocare danni agli organi.
-STOT RE
N.D.
-RISCHIO DI ASPIRAZIONE
N.D.

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità acuta per via cutanea	Tossicità acuta da inalazione
PBO	LD50 Ratto: 4570 mg/kg	LD50 Coniglio > 2000 mg/kg	LC50 Ratto > 5,9 mg/l 4 ore

-CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA
Non irritante.

PERME PLUS

-LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI
Non irritante.
-SENSIBILIZZAZIONE CUTANEA
Non sensibilizzante.
-SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA
N.D.
-MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI
Non mutageno.
-CANCEROGENICITÀ
Non cancerogeno.
-TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE
Non tossico per la riproduzione.
-STOT SE
Non rilevata.
-STOT RE
Non rilevata.
-RISCHIO DI ASPIRAZIONE
N.D.

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità acuta per via cutanea	Tossicità acuta da inalazione
Docusato di sodio	LD50 Ratto: > 3000 mg/kg	LD50 Ratto = 2000 mg/kg	N.D.

-CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA
Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle Positivo
-LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI
Test: Corrosivo per gli occhi - Via: Oculare Positivo
-SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA
N.D.
-MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI
N.D.
-CANCEROGENICITÀ
N.D.
-TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE
N.D.
-STOT SE
N.D.
-STOT RE
N.D.
-RISCHIO DI ASPIRAZIONE
N.D.

11.2. Informazioni su altri pericoli
11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

11.2.2 Altre informazioni
N.D.

PERME PLUS

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

La miscela è altamente tossica per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Non sono disponibili dati relativi al prodotto finale. I dati che seguono sono da riferirsi ai componenti, elencati in sezione 3.

12.1 Tossicità

Sostanza	Specie	Scala temporale	Punto finale	Tossicità
		PESCI		
Permetrina	Guppy, Poecilia reticulata	96 ore	LC50	0,0089 mg/l
	Carpa, Cyprinus Carpio	96 ore	LC50	0,145 mg/l
	Danio Rerio	35 giorni	NOEC	0,41 µg/l
Tetrametrina	Brachydanio rerio	96 ore	LC50	0,033 mg/l
PBO	Cyprinodon variegatus	96 ore	LC50 NOEC	3,94 mg/l 0,053 mg/l
Docusato di sodio	Pesci	24 ore 48 ore	LC50 LC50	48 mg/l 369 mg/l
		INVERTEBRATI		
Permetrina	Daphnia magna	48 ore 21 giorni	EC50 NOEC	0,00127 mg/l 0,0047 µg/l
Tetrametrina	Daphnia magna	48 ore	EC50	0,47 mg/l
PBO	Daphnia magna	48 ore	EC50 NOEC	0,51 mg/l 0,03 mg/l
Docusato di sodio	Daphnia magna	24 ore	EC50	24.8 mg/L
		ALGHE		
PBO	Selenastrum capricornutum	72 ore	EC50 NOEC	3,89 mg/l 0,824 mg/l
Tetrametrina	Scenedesmus subspicatus	72 ore	EC50 NOEC	1,36 mg/l 0,72 mg/l
Permetrina	Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore 72 ore 72 ore	EC50 NOEC EC10	> 1, 13 mg/l > 0,013 mg/l 0,023 mg/l
Docusato di sodio	Alghe	72 h	EC50	39.3 mg/L
		MICROORGANISMI ACQUATICI		
Permetrina	Fango Attivo	3 ore	EC50 NOEC	>1000 mg/l 0.00495 mg/l

12.2 Persistenza e biodegradabilità

Permetrina: non è facilmente biodegradabile.
Tetrametrina: La sostanza è moderatamente biodegradabile alle condizioni testate in 28 giorni. La sostanza è biodegradabile a termine per circa il 20% basato sulla misurazione del BOD. Solubilità in acqua. 0,25 mg/l (20°C).
PBO: solubile in acqua, non rapidamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Permetrina: fattore di bioconcentrazione (BCF): 290-620 (Cyprinodon variegatus); <2000 (Pesci) valore sperimentale – Log Kow 4,65
Tetrametrina: Coefficiente di ripartizione : n-ottanolo/acqua. > 4,09 Log Kow

PERME PLUS

PBO: fattore di bioconcentrazione (BCF): 91, 260, 380 – Log Kow > 4,8 (pH 6,5).

12.4 Mobilità nel suolo
Chrysanthemum cinerariaefolium, ext: Prontamente assorbito nel terreno.
Permetrina: Basso potenziale di mobilità nel suolo. Assorbito nel terreno.
PBO: Mobilità nel suolo tra bassa e moderata.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
La miscela non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.

12.7 Altri effetti avversi
N.D.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Le modalità di gestione dei rifiuti devono essere valutate caso per caso, in relazione alla composizione del rifiuto stesso, alla luce di quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente. Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite ai punti 6 e 7; cautele ed azioni specifiche debbono tuttavia essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto.
Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico delle acque reflue.

Considerazioni generali: Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente. Se contengono residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento. Per un utilizzo non professionale il contenitore completamente vuoto può essere eliminato con i rifiuti domestici.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
14.1 Numero ONU
3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
Materia pericolosa per l'ambiente, liquida. N.A.S. (Permetrina, Piperonilbutossido).

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
Classe 9 

14.4 Gruppo di imballaggio
III

14.5 Pericoli per l'ambiente
Inquinante marino: si

PERME PLUS

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni speciali 190, 327, 344, 625

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Categoria Seveso: 7b, 9i.
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: nessuna.
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi: non applicabile
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): nessuna.
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012: nessuna
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: nessuna
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: nessuna

Normativa di riferimento: Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:

- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP);
- Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) recepita dal D.Lgs 81/2008;
- regolamento (CE) 1907/2006 (REACH);
- Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP);
- Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo;
- Banca dati sulle sostanze GESTIS – IFA (Institute für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfalversicherung).
- Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo;
- Regolamento (UE) 1179/2016 (9° ATP CLP);
- Biocidal Products Committee (BPC) opinion Giugno 2016 sulla sostanza attiva;
- The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
- Direttiva 2006/8/CE
- Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
- Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
- Regolamento (UE) 528/2012
- Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 918/2016 (8° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 1179/2016 (9° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 776/2017 (10° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 2018/669 (11°ATP CLP)
- Regolamento (UE) 2018/521 (12° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 2018/1480 (13°ATP CLP)

PERME PLUS

- Regolamento (UE) 2020/217 (14°ATP CLP)
- Regolamento (UE) 2020/1182 (15° ATP CLP)
- Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
- Regolamento (UE) 521/2019
- Regolamento (UE) 878/2020
- Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
- Regolamento (UE) 521/2019
- Regolamento (UE) 2021/643 (16° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 2021/849 (17° ATP CLP)
- Rettifica degli allegati II e VI (TiO2)
- Regolamento (UE) 2022/692 (18° ATP CLP)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Considerazioni generali: L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. È comunque responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente. Per ulteriori informazioni riguardo alla miscela consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Eye Damage 1:	pericoloso per gli occhi, pericolo di categoria 1
Hazardous to the aquatic enviroment, acute toxicity 1:	pericoloso per gli organismi acquatici, tossicità acuta, pericolo di categoria 1
Hazardous to the aquatic enviroment, chronic toxicity 1:	pericoloso per gli organismi acquatici, tossicità cronica, pericolo di categoria 1
Inhalation, Acute Toxicity 4:	tossicità acuta per inalazione, pericolo di categoria 4
Oral, Acute Toxicity 4:	tossicità acuta per ingestione, pericolo di categoria 4
Skin Irritation 2:	irritante per la pelle, pericolo di categoria 2
Skin Sensitization 1B:	sensibilizzante per la pelle, pericolo di categoria 1
Specific Target Organ Toxicity, Single Exposure 2:	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Irritazione delle vie respiratorie; Narcosi, categoria di pericolo 2
Carcinogenicity 2	Cancerogenicità, categoria 2

H302:	Nocivo se ingerito.
H315:	Provoca irritazione cutanea.
H317:	Può provocare reazione allergica cutanea.
H318:	Provoca grave irritazione oculare.

PERME PLUS

H332: Nocivo se inalato.

H351: Sospettato di provocare il cancro.

H371: Può provocare danni agli organi.

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Note (sezione 3):

Nota U: Al momento dell'immissione sul mercato i gas vanno classificati «Gas sotto pressione» in uno dei gruppi pertinenti gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso.
Nota K: la classificazione come cancerogeno non è necessaria se si può dimostrare che LA MISCELA CONTIENE 1,3-BUTADIENE IN PERCENTUALE INFERIORE ALLO 0,1% DI PESO/PESO (EINECS n. 203-450-8). Se la sostanza non è classificata come cancerogena dovrebbero almeno figurare i consigli di prudenza (P102-) P210-403.

Note (sezione 8):

TLV-TWA (Threshold Limit Value –Time Weighted Average): valori limite ponderati nelle 8 ore. **TLV-STEL** (Threshold Limit Value – Short Time Exposure Limit), valore massimo consentito per esposizioni brevi.
Alla sezione 8 viene citata l'ACGIH (American Conference of Governmental Industries Hygienists). I dati relativi ai valori limite di soglia (TLV-TWA) sono tratti dal supplemento al Vol. 3, n° 1 del Giornale degli igienisti industriali (AIDII) pubblicato nel 2012 e si riferiscono ai valori ACGIH del 2012.

Sezioni modificate: 1, 2, 3, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 15, 16.
Questa scheda annulla e sostituisce tutte le versioni precedenti.